

Decreto prot. n. _____ del _____
Repertorio n. _____

Ripartizione Gestione Carriere e Servizi agli Studenti

Ufficio Segreteria Studenti Giurisprudenza

Titolo V - Classe 2

(Selezioni, immatricolazioni e ammissioni)

Fascicolo n. _____

Oggetto: Procedure per il concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali a.a. 2020/2021.

Allegato n. 1 - Organizzazione didattica SSPL a.a. 2020/2021.

Allegato n. 2 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione.

IL RETTORE

- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare il Titolo II, articolo 6 concernente l'autonomia delle università;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, recante "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento" e, in particolare, il Capo III;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e, in particolare, l'articolo 4, comma 1;
- VISTO** il decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell'articolo 17, commi 113 e 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTO** in particolare l'art. 16, comma 5, del predetto decreto legislativo n. 398/1997, che dispone che l'accesso alle scuole di specializzazione avvenga mediante concorso per titoli ed esame, e il comma 6, secondo il quale le prove di esame hanno contenuto identico sul territorio nazionale e si svolgono in tutte le sedi delle scuole. La votazione finale è espressa in sessantesimi. Ai fini della formazione della graduatoria, si tiene conto del punteggio di laurea e del curriculum degli studi universitari, valutato per un massimo di dieci punti;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Giustizia, 21 dicembre 1999, n. 537, come modificato dal decreto interministeriale 10 marzo 2004, n. 120 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali, e, in particolare, l'art. 4, commi 1 e 3, che stabilisce che alle scuole si accede mediante concorso annuale per titoli ed esame, indetto con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della giustizia, con unico bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e che prevede, altresì, che nel bando siano indicate le sedi e la data della prova di esame, i posti disponibili presso ciascuna scuola, le necessarie disposizioni organizzative e la sede ove, il giorno delle prove, controllata l'integrità dei plichi, è sorteggiato l'elaborato per la prova da

- parte di un candidato, nonché le modalità di comunicazione dell'elaborato prescelto a tutte le sedi;
- VISTA** la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lett. d);
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, relativo al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, modificato dal successivo D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO** il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, recante "Nuova disciplina in materia di accesso in magistratura, nonché in materia di progressione economica e di funzioni dei magistrati, a norma dell'articolo 1, comma 1, lett. a), della legge 25 luglio 2005, n. 150" e, in particolare, l'articolo 2;
- VISTO** il decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 11 dicembre 2001, n. 475, recante "Regolamento sulla valutazione del diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali ai fini della pratica forense e notarile, ai sensi dell'articolo 17, comma 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, riguardante il regolamento sulla riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, e l'art. 11, comma 2;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" e, in particolare, l'art. 41, comma 9, in forza del quale "il diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, è valutato ai fini del compimento del tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato per il periodo di un anno";
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", in particolare l'art. 5, comma 4, nonché il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 luglio 2011, n. 5669 recante "Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento";
- VISTO** il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 840 del 09 settembre 2013, adeguato alla Legge n. 240/2010;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", nonché il Regolamento di Ateneo di attuazione della predetta legge n. 241/90, emanato con D.R. n. 713 del 25 marzo 2011;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127 ed in particolare l'art. 17, commi 113 e 114, in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", così come modificato dalla legge n. 183/2011 e, in particolare, l'art. 15;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n.101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni



del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e s.m.i.;
- VISTO** il decreto interministeriale del 9 luglio 2009, pubblicato nella G.U. del 7 ottobre 2009, n. 233, relativo alla "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex D.M. n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la nota del M.I.U.R., prot. n. 7802 del 24 marzo 2014, con la quale sono state fornite indicazioni relative all'immatricolazione dei cittadini stranieri ai corsi di formazione post-lauream;
- VISTO** il d.l. 9 gennaio 2020, n.1 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 645 del 17 ottobre 2016;
- VISTO** il bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alle Scuole di specializzazione per le professioni legali, anno accademico 2020/2021, Registro Ufficiale prot. n. 23139 del 26 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 28/08/2020, 4ª serie speciale - concorsi ed esami, che stabilisce, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e dell'art. 4 del regolamento adottato con Decreto 21 dicembre 1999, n. 537 e dell'art. 2, comma 1, lett. b, n. 1) della legge 25 luglio 2005, n. 150, di concerto tra il Ministro dell'università e della ricerca e il Ministro della giustizia, che il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle predette scuole di specializzazione nell'anno accademico 2020/2021 è determinato in 3.600 unità;
- VISTO** l'art. 1 di indizione del predetto concorso pubblico, con il quale è stabilito che per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e dell'art. 4 del regolamento adottato con decreto 21 dicembre 1999, n. 537, sono definite le modalità ed i contenuti della prova d'esame fissata per il giorno 29 ottobre 2020, su tutto il territorio nazionale, presso le università sedi delle scuole di specializzazione per le professioni legali indicate nell'allegato 1 del predetto decreto, assegnando a questo Ateneo n. 80 posti di laureati da ammettere alla scuola;
- VISTA** la nota prot. n. 133401 del 20 luglio 2020, trasmessa dal competente Ufficio di Ateneo al Direttore della Scuola di specializzazione in questione, il quale, con nota prot. n. 136404 del 23 luglio 2020, ha comunicato che nel bando di concorso a.a. 2020/2021 dovrà essere apportata, all'art.8, l'integrazione deliberata, con immediata esecutività, dal Consiglio Direttivo della Scuola di specializzazione per le professioni legali nella seduta del 15 giugno 2020, consistente nel seguente inserimento: *"Una volta svolta la prova di selezione e quindi emanato il provvedimento di proclamazione di vincitori della stessa selezione, il primo anno di corso della SSPL sarà effettivamente attivato presso questa Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli soltanto nel caso che i vincitori proclamati da questo stesso Ateneo siano in numero compreso tra un minimo di n. 4 (quattro) e un massimo pari al numero di posti che per l'a.a. 2020/2021 sarà stato assegnato dal Ministero competente a*

questa SSPL dell'Università Luigi Vanvitelli", confermando per il resto il testo del bando dell'a.a. 2019/2020, relativamente alle tasse di iscrizione ed all'organizzazione didattica;

RAVVISATA la necessità di avviare le procedure per l'ammissione alla suddetta Scuola di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2020/2021;

DECRETA

Per quanto nelle premesse, sono avviate le procedure per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, istituita ed attivata presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, per l'anno accademico 2020/2021, secondo le allegato indicazioni che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Caserta,


IL RETTORE
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)



lp/acig

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento:
Ufficio Segreteria Studenti Giurisprudenza
Sede: via Perla (Aulario), Santa Maria Capua Vetere (CE)
Capo Ufficio: Dott.ssa Atalia Caterina Leonilda GOLIA
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Atalia Caterina Leonilda GOLIA
e-mail: seggiurisprudenza@unicampania.it
Tel.: 0823/275507/16/14 - Fax 0823/846954

**Procedure per il concorso di ammissione
alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali a. a. 2020/2021**

Art. 1

Ammissione

Per l'anno accademico 2020/2021, i posti disponibili per l'ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali, istituita ed attivata presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, sono determinati in numero di 80. L'accesso alla Scuola avviene mediante concorso per titoli ed esame, come da bando di concorso del 26 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.67 del 28/08/2020, 4ª serie speciale - concorsi ed esami, di concerto tra il Ministro dell'Università e della Ricerca e il Ministro della Giustizia.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione al concorso

Al concorso sono ammessi, a pena di esclusione, coloro i quali hanno conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in attuazione del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 03 novembre 1999, n. 509 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n.270, in data anteriore al 29 ottobre 2020. La domanda di partecipazione al concorso, prevista dal successivo art. 3, dovrà essere presentata entro il 9 ottobre 2020.

Può essere presentata domanda di partecipazione con riserva ove il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto nel predetto termine, ma lo consegua comunque in data anteriore alla prova di esame. In tal caso, a pena di esclusione dal concorso, dovrà produrre autocertificazione direttamente il giorno della prova, in sede di concorso.

Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera si applicano le norme vigenti in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare, in ogni fase della procedura, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Pertanto, il candidato dovrà fornire con precisione, nella compilazione della domanda, tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Tutti i candidati sono ammessi alla prova d'esame con riserva. L'Ateneo può disporre l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale, con motivato provvedimento del Direttore Generale. L'esclusione ed il motivo della stessa saranno comunicati al candidato mediante comunicazione personale.

Art. 3

Modalità di partecipazione al concorso

Per essere ammessi al concorso i candidati devono presentare istanza di partecipazione, utilizzando le credenziali di accesso ai servizi web di Ateneo, esclusivamente tramite procedura informatica (sito www.unicampania.it - Servizi per studenti > Concorsi on line - cliccare su > Accedi al servizio), a decorrere dalla data del presente provvedimento ed entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 9 ottobre 2020.

La procedura informatica di presentazione delle domande verrà disattivata, tassativamente, alle ore 15,00 del giorno 9 ottobre 2020 e, pertanto, oltre tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione al concorso.

Sul sito web di Ateneo è presente una guida operativa per l'iscrizione on-line ai concorsi per l'accesso ai corsi a numero programmato, senza opzioni, pubblicata nella sezione Concorsi on-line del sito di Ateneo, all'indirizzo: <https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/concorsi-on-line>. Per gli utenti non in possesso delle credenziali, è necessario acquisire le stesse attraverso la procedura di registrazione descritta nella "Guida per la registrazione nuovo utente" (cfr. <https://esse3.cressi.unicampania.it/Home.do>).

Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti, a pena di esclusione, al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 100,00 da effettuare entro il giorno 9 ottobre 2020. Detto versamento va effettuato

presso una delle Agenzie del Sistema Bancario Italiano mediante apposito modulo di pagamento IUV (Circuito PagoPA), che verrà generato al termine della compilazione on-line della domanda di partecipazione oppure online secondo le indicazioni previste nella predetta procedura telematica. L'iscrizione al concorso è da ritenersi conclusa solo dopo l'avvenuto pagamento del suddetto contributo, nei termini e secondo le modalità indicate nel presente bando.

Tale versamento non sarà in alcun caso rimborsato ed è valido esclusivamente per il concorso per il quale si presenta la domanda di partecipazione. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata - 24 ore su 24 - da qualunque computer collegato in rete.

Per coloro che non abbiano altre possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo mette a disposizione a decorrere dalla data del presente provvedimento e non oltre le ore 15.00 del giorno 9 ottobre 2020, una postazione informatica ubicata presso la sede dell'Ufficio Segreteria Studenti di Giurisprudenza, sita in Santa Maria Capua Vetere (CE), Via Perla (Aulario), n. 21, previo appuntamento da fissarsi a mezzo mail al seguente indirizzo: seggiurisprudenza@unicampania.it.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità indicate preclude ogni possibilità di accesso al concorso.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa vigente in materia; il candidato, pertanto, dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura di cui al presente bando di concorso. L'Amministrazione, con decreto motivato, potrà procedere, in ogni momento, alla esclusione dal concorso del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Prova d'esame

Il concorso di ammissione è per titoli ed esame. La prova di esame si svolge il giorno 29 ottobre 2020; è unica a livello nazionale e consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.

La prova d'esame è volta a verificare la conoscenza dei principi, degli istituti e delle tecniche giuridiche riguardanti le materie innanzi indicate. I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione.

È altresì vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di novanta minuti.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza. Il candidato, in sede di prova d'esame, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà consegnare l'autocertificazione di cui all'allegato 2 del presente bando di concorso.

La suddetta autocertificazione, relativa al possesso del titolo di ammissione al concorso deve contenere altresì l'indicazione dei titoli valutabili ai fini del concorso (voto di laurea, media curriculare e durata della carriera accademica, come da bando di concorso del 26 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 67 del 28/08/2020, 4ª serie speciale - concorsi ed esami).

La mancata indicazione di tali dati comporterà la non valutazione e l'assegnazione al candidato di un punteggio per titoli pari a zero.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, inoltre, il titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana e il certificato attestante l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Art. 5

Commissione giudicatrice

Con Decreto Rettorale è costituita la Commissione giudicatrice del concorso, composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età.

La Commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame, ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione.

La Commissione valuta la prova di esame, il curriculum degli studi universitari ed il voto di laurea, secondo i criteri previsti nell'allegato 2 del suindicato bando di concorso, riportati nell'art. 7 e definisce la graduatoria dei candidati ai sensi dell'art. 8 del presente provvedimento.

Con lo stesso decreto è nominato un apposito Comitato di vigilanza ed il Responsabile del procedimento.

Il giorno dello svolgimento della prova, alle ore 10:00, la Commissione giudicatrice costituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, previo controllo dell'integrità dei plichi contenenti le prove d'esame, invita uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti le prove d'esame, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Decreto Ministeriale 21 dicembre 1999, n. 537. A tal fine la Commissione controlla preliminarmente l'integrità dei plichi contenenti i tre elaborati.

Il numero che contrassegna la prova d'esame sorteggiata è comunicato, per via telematica, al responsabile del procedimento al fine dell'immediato espletamento della prova di esame.

La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame.

Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la commissione autorizza l'apertura delle buste contenenti i questionari. È in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della commissione.

Per la stampa, la predisposizione dei plichi contenenti le singole prove di ammissione, nonché per l'analisi e l'accertamento dei risultati, il Ministero dell'università e della ricerca si avvale del CINECA.

Il giorno 27 ottobre 2020, i responsabili del procedimento di ciascuna sede, o loro delegati, provvedono a ritirare gli elaborati presso il consorzio interuniversitario CINECA al quale, successivamente all'espletamento della prova d'esame, inoltrano per la correzione i moduli risposte compilati dai candidati.

L'esito della correzione degli elaborati è comunicato dal CINECA stesso ai responsabili del procedimento di ciascun Ateneo ai fini della valutazione di cui all'art. 7 da parte della Commissione giudicatrice.

Art. 6

Convocazione candidati

Il concorso si svolge il giorno 29 ottobre 2020, con inizio alle ore 10:00. I candidati devono presentarsi presso la sede della prova concorsuale alle ore 08:00, muniti di valido documento di riconoscimento, della ricevuta della domanda di partecipazione e dell'originale della ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione, da esibire per espletare la necessaria procedura di identificazione.

I candidati sprovvisti del documento di riconoscimento non saranno ammessi a partecipare alla prova concorsuale, salvo esibizione di regolare denuncia di smarrimento o furto prodotta alle competenti autorità.

I candidati sprovvisti della ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione, o dell'originale della ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione, non saranno ammessi a sostenere la prova a meno che non risultino presenti negli elenchi degli aventi diritto, predisposti in base alle risultanze delle iscrizioni regolarmente perfezionate ai sensi del disposto dell'art. 3 del presente bando di concorso.

La sede di svolgimento della prova concorsuale sarà comunicata entro il 19 ottobre 2020, mediante avviso sul sito web dell'Ateneo www.unicampania.it e su quello della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali www.sspl.unicampania.it, nonché divulgata attraverso affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo, presso i locali dell'Ufficio Segreteria Studenti Giurisprudenza.

Tale avviso avrà valore di notifica ufficiale di convocazione. Non saranno inoltrate comunicazioni personali. Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto la comunicazione personale di esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere la prova concorsuale nel giorno suindicato, nell'ora e nella sede specificata nel citato avviso.

Non è consentito l'accesso alla prova dei candidati che si presentino dopo la chiusura delle operazioni di riconoscimento. I candidati che, per qualsiasi motivo, risultino assenti alla prova, dopo la chiusura delle suddette operazioni di riconoscimento, sono considerati rinunciatari alla partecipazione al concorso di cui al presente bando.

Tanto ha valore di notifica agli interessati.

Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura dei questionari. I candidati dovranno rimanere nella sede di esame fino alla scadenza del termine previsto per l'espletamento della prova.

E' vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione, di testi sotto qualsiasi forma, apparecchiature elettroniche o strumenti informatici. I candidati, a pena di

esclusione, non potranno tenere borse o zaini, né potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, testi di qualunque specie, né potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice. Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti è escluso dal concorso con disposizione immediata della Commissione.

La Commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni suindicate ed ha facoltà di adottare tutti i provvedimenti necessari.

L'Amministrazione può disporre, altresì, con apposito provvedimento motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per mancato rispetto dei termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione, per difetto del requisito prescritto dall'art. 2, nonché per erronea o parziale dichiarazione dello stesso.

Art. 7

Valutazione della prova e dei titoli

Ai fini della compilazione della graduatoria di merito in relazione ai posti disponibili, la Commissione giudicatrice di cui all'art. 5 ha a disposizione, per ciascun candidato, sessanta punti, dei quali cinquanta per la valutazione della prova d'esame, cinque per la valutazione del *curriculum* e cinque per il voto di laurea.

La valutazione del *curriculum* e del voto di laurea, avviene secondo i criteri stabiliti nell'allegato 2 del bando di concorso del 26 agosto 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.67 del 28/08/2020, 4ª serie speciale - concorsi ed esami, di concerto tra il Ministro dell'Università e della Ricerca e il Ministro della Giustizia e di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'accesso alle Scuole di specializzazione per le Professioni legali:

A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999

- valutazione del curriculum (massimo 5 punti)
- Laurea conseguita entro 5 anni accademici 1 punto
- Laurea conseguita oltre 5 anni accademici 0 punti

media curriculare:

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

valutazione del voto di laurea (massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

B) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004

valutazione del curriculum (massimo 5 punti)

- Laurea conseguita entro 6 anni accademici 1 punto
- Laurea conseguita oltre 6 anni accademici 0 punti

media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale)

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

valutazione del voto di laurea (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti



108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo l'espletamento della prova scritta e prima della correzione della medesima e verrà resa nota, unitamente alla graduatoria, nei termini e con le modalità specificate al successivo art. 8. Al fine della valutazione dei titoli, i candidati ne comprovano il possesso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, pena la non valutazione dei titoli medesimi.

Art. 8

Ammissione alla Scuola di specializzazione: graduatoria e pubblicazione

Sono ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 5, sulla base del punteggio complessivo riportato.

La Commissione, nella valutazione complessiva per la formazione della graduatoria di merito si atterrà ai criteri indicati nel precedente art. 7 del presente bando. L'Amministrazione, con Decreto Rettorale, accertata la regolarità della procedura concorsuale, approva gli atti e la graduatoria di merito. A parità di punteggio, nella graduatoria di merito, prederà, ai fini della determinazione della graduatoria finale, il candidato più giovane d'età.

I candidati potranno prendere visione della graduatoria degli ammessi, che verrà pubblicata entro il giorno 16 novembre 2020, sul sito internet di questa Università all'indirizzo www.unicampania.it, e mediante affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo, presso i locali dell'Ufficio Segreteria Studenti di Giurisprudenza, sede di Santa Maria Capua Vetere (CE).

La pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti di legge e, pertanto, non si provvederà all'invio di comunicazioni e notifiche personali ai candidati.

Qualora risultino posti vacanti, i candidati che hanno sostenuto la prova di esame presso una delle sedi indicate nell'allegato 1 del suindicato bando di concorso del 26 agosto 2020, collocandosi in soprannumero, possono chiedere l'iscrizione alla Scuola di specializzazione per le Professioni legali dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Come deliberato dal Consiglio Direttivo della Scuola di specializzazione per le professioni legali nella seduta del 15 giugno 2020, "Una volta svolta la prova di selezione e quindi emanato il provvedimento di proclamazione di vincitori della stessa selezione, il primo anno di corso della SSPL sarà effettivamente attivato presso questa Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli soltanto nel caso che i vincitori proclamati da questo stesso Ateneo siano in numero compreso tra un minimo di n. 4 (quattro) e un massimo pari al numero di posti che per l'a.a. 2020/2021 sarà stato assegnato dal Ministero competente a questa SSPL dell'Università Luigi Vanvitelli".

Art. 9

Immatricolazione degli aventi diritto

Gli aventi diritto devono registrare e presentare la domanda di immatricolazione esclusivamente tramite procedura informatica, a decorrere dal giorno 20 novembre 2020 ed entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 04 dicembre 2020 (accedendo al sito www.unicampania.it - Servizi per studenti > immatricolazione on line - cliccare su > Accedi al servizio), utilizzando le credenziali di accesso già adoperate in fase di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

E' disponibile l'apposita guida "Immatricolazione ai Corsi di Studio ad accesso programmato" pubblicata nella sezione Concorsi on-line del sito di Ateneo (<https://unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/immatricolazione-on-line>).

Durante la procedura di registrazione on-line della domanda di immatricolazione è necessario effettuare upload della seguente documentazione, nell'area web dell'utente, nella sezione Carriera/allegati carriera:

- documento di identità (upload obbligatorio e bloccante);
- codice fiscale (upload obbligatorio e bloccante);
- foto formato tessera (almeno 266x354 pixel) che mostri in primo piano il volto (upload obbligatorio, non bloccante, da effettuare comunque entro 30 giorni dalla registrazione della domanda);



- domanda di immatricolazione innanzi registrata, stampata e firmata (Tipologia di Allegato: *Domanda di immatricolazione*);
- ricevuta di pagamento del IUV relativo alla prima rata di iscrizione (Tipologia di Allegato: *Ricevuta pagamento I rata d'iscrizione*).

L'upload della predetta documentazione andrà effettuato, obbligatoriamente entro i termini di presentazione della domanda di immatricolazione suindicati, pena la perdita del diritto all'immatricolazione stessa. L'esatta data e ora di upload viene registrata nel database dell'Ateneo, pertanto, non saranno validi per l'immatricolazione upload effettuati oltre i termini indicati. La mancata iscrizione entro i termini perentori stabiliti comporterà la decadenza dalla posizione di vincitore, qualunque ne sia la causa.

Art. 10

Tasse e contributi di iscrizione

Per l'iscrizione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'a.a. 2020/2021 sono dovuti:

- il versamento della prima rata di iscrizione pari ad € 710,00 comprensiva dell'imposta di bollo virtuale, in uno alla tassa regionale per il diritto allo studio in favore della Regione Campania, determinata secondo i criteri fissati dal predetto Ente e riportati nel Manifesto delle Tasse anno accademico 2020/2021;
- la seconda rata di € 517,00 dovrà essere versata entro il 31 marzo 2021.
- la terza rata di € 323,00 per gli studenti appartenenti alla I Fascia di Contribuzione e di € 509,00 per gli studenti appartenenti alla II Fascia di Contribuzione dovrà essere versata entro il 31 maggio 2021.

Potranno essere collocati in I fascia solo coloro i quali siano in possesso di entrambi i requisiti:

- a) requisito reddituale: indicazione situazione economica equivalente (ISEE) inferiore o uguale a € 18.017,00;
- b) requisito di merito: voto di laurea non inferiore a 105/110.

Tasse iscrizione II anno:

- I rata € 710,00 + tassa regionale entro il 01 ottobre 2021;
- II rata € 517,00 entro il 30 novembre 2021;
- III rata: I fascia: € 323,00 - II fascia: € 509,00 entro il 28 febbraio 2022.

La mora per i ritardi dei versamenti, sarà applicata dalla seconda rata del 1° anno, nonché dalla prima rata del 2° anno, come previsto dal manifesto delle tasse emanato con D.R. n. 504 del 20/07/2020:

- € 15,00 - entro 10 giorni dal termine di scadenza;
- € 50,00 - dall'11esimo al 30esimo giorno dal termine di scadenza;
- € 75,00 - dal 31esimo giorno al 60esimo giorno dal termine di scadenza;
- € 104,00 - oltre il 60esimo giorno dal termine di scadenza.

Gli studenti in situazione di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al sessantasei per cento o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, legge del 5 febbraio 1992 n. 104, sono esonerati totalmente dalle tasse e dai contributi, secondo la disciplina generale vigente presso l'Ateneo, pertanto sono tenuti, entro i termini previsti dal decreto di approvazione degli atti della procedura concorsuale, ad effettuare il pagamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo.

Art. 11

Scorrimenti graduatoria - posti vacanti alla scadenza del termine ultimo per le immatricolazioni

I posti che risulteranno vacanti, a seguito di rinuncia o mancata iscrizione, entro i termini previsti dall' art. 9, saranno messi a disposizione dei candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

L'Ufficio Segreteria Studenti di Giurisprudenza renderà noto il numero dei posti vacanti ed i nominativi degli aventi diritto all'immatricolazione, da effettuarsi sempre secondo la procedura on line, tramite avviso pubblicato sul sito web www.unicampania.it, divulgato anche mediante affissione presso i locali del predetto ufficio, entro il giorno 11 dicembre 2020.

Eventuali ulteriori avvisi saranno pubblicati di tre giorni in tre giorni, con le medesime modalità. I candidati idonei che abbiano acquisito il diritto all'immatricolazione in seguito a scorrimento di graduatoria, dovranno provvedere all'iscrizione mediante procedura on line, entro il termine perentorio indicato in ciascun avviso di cui al precedente capoverso, pena decadenza dal diritto ad effettuare l'immatricolazione.



Scaduto il termine indicato in ciascun avviso, coloro che non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciatari e perderanno il diritto all'immatricolazione. Non saranno accettate domande con documentazione incompleta.

Come previsto dall'art. 7 del suindicato bando di concorso del 26 agosto 2020, coloro che hanno sostenuto la prova d'esame presso una delle sedi indicate nell'allegato 1 del predetto bando di concorso, collocandosi in soprannumero, potranno chiedere l'iscrizione alla Scuola di specializzazione per le Professioni legali di questa Università.

Si ricorda che ogni avviso relativo alle date di scorrimento delle graduatorie ed alle modalità di iscrizione degli idonei, nonché alle scadenze dei termini entro cui effettuare l'iscrizione, ha valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art.12

Candidati in situazione di handicap e/o affetti da D.S.A.

1. I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della legge 05/02/1992 n. 104, così come modificata dalla legge 28/01/1999, n. 17, possono richiedere gli ausili necessari, in relazione al tipo di disabilità ed al grado, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova. I candidati stessi hanno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova di cui al presente bando di concorso.
2. Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla L. 104/1992, dovrà tempestivamente presentare all'Ateneo, ai fini dell'organizzazione della prova, la certificazione in originale o in copia autenticata in carta semplice, rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto.
3. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010 citata in premessa, devono presentare idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita, da Strutture Sanitarie Locali o da Enti e Professionisti accreditati con il S.S.R. Ai candidati è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione.
4. I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri, che intendano usufruire di misure di cui ai commi precedenti, devono presentare certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Gli Organi di questo Ateneo, incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti, accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.
5. La domanda per ottenere i necessari ausili nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi, deve essere prodotta, con allegata idonea documentazione medica di cui ai precedenti commi 2, 3 e 4, entro la data di scadenza del presente bando, al Responsabile del Procedimento, dott.ssa Atalia Leonilda Caterina GOLIA, a mezzo raccomandata a/r indirizzata al predetto "Responsabile del procedimento del concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le professioni legali - a.a. 2019/2020 - " c/o UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" - P.zza LUIGI MIRAGLIA (I POLICLINICO) - 80138 NAPOLI, ovvero inviata, a mezzo pec personale del candidato, all'indirizzo protocollo@pec.unicampania.it. Non saranno valutate richieste pervenute a mezzo pec con nominativo dell'intestatario della pec stessa differente rispetto a quello del candidato interessato.
6. L'Ateneo, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove, consente l'utilizzo degli strumenti compensativi secondo quanto disposto dalla normativa richiamata in premessa.
7. I candidati di cui ai precedenti commi 2 e 3 possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva da parte dell'Ateneo, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.

Non saranno prese in considerazione domande inoltrate in difformità a quanto previsto dal presente articolo.

Art. 13

Divieto di contemporanea iscrizione

E' fatto divieto della contemporanea iscrizione alla Scuola di specializzazione per le Professioni legali e ad altro corso di studio.

Art. 14

Organizzazione Didattica

L'organizzazione didattica della Scuola di specializzazione per le Professioni legali è riportata nell'allegato 1 del presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241 del 07/08/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", nonché del Regolamento di Ateneo di attuazione della predetta legge n. 241/1990, emanato con D.R. n. 713 del 25/03/2011, è nominato Responsabile dell'intero procedimento concorsuale, che non sia di competenza della Commissione giudicatrice, il Capo dell'Ufficio Segreteria Studenti di Giurisprudenza, Dott.ssa Atalia Caterina Leonilda Golia.

Art. 16

Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale secondo le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e del Regolamento di Ateneo di attuazione della predetta legge n. 241/90, emanato con D.R. n. 713 del 25 marzo 2011.

Art. 17

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati U.E. n. 679/2016 – i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in forma cartacea e attraverso una banca dati automatizzata.

Titolare del trattamento è il Rettore di questo Ateneo.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679, tra cui il diritto di accesso ai dati, il diritto a rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere, attraverso l'invio al DPO di un'istanza ad oggetto: "Diritti privacy" e-mail: rp@unicampania.it oppure PEC: rp@pec.unicampania.it

Si rimanda per ulteriori e più dettagliate informazioni all'informativa sulla privacy pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente link <https://www.unicampania.it/index.php/privacy>

Art. 18

Pubblicità e disposizione atte a garantire la trasparenza del procedimento concorsuale

1. Il presente bando è pubblicato, in data odierna, sul sito web di questa Università, all'indirizzo www.unicampania.it ed è consultabile anche presso la Segreteria Studenti di Giurisprudenza - sede di Santa Maria Capua Vetere (CE). Tutte le pubblicazioni previste nel presente bando hanno valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge, pertanto l'Ateneo non provvederà all'invio di notifiche e comunicazioni personali ai candidati.

La modulistica relativa al presente concorso è reperibile sul sito web di Ateneo, all'indirizzo www.unicampania.it.

2. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale (limitatamente agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale di competenza ed in possesso di questo Ateneo) secondo quanto previsto dalle Legge 241/1990 e s.m.i. e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo di attuazione della predetta legge 241/1990, di cui nelle premesse del presente provvedimento, emanato con D.R. n. 622 del 26/07/2018.



Art. 19

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.
2. Questa Università si riserva di escludere in qualsiasi momento del procedimento i candidati che partecipano alla prova indetta con il presente bando per mancata osservanza delle disposizioni ivi impartite o dei termini indicati ovvero per difetto dei requisiti richiesti ai candidati stessi.
3. Si ribadisce l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente bando.

Art. 20

Foro competente

Avverso il contenuto del presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Campania, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Caserta,

IL RETTORE
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)



Organizzazione didattica
Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali a.a. 2020/2021

Finalità

La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, ai sensi dell'art. 16 comma 2 del D.Lgs.17 novembre 1997, n. 398, provvede alla formazione comune dei laureati in Giurisprudenza attraverso l'approfondimento teorico, integrato da esperienze pratiche, finalizzato all'assunzione dell'impiego di magistrato ordinario o all'esercizio delle professioni di avvocato o notaio.

Durata del corso di studi

La Scuola ha la durata di due anni, non suscettibili di abbreviazioni ed è articolata in un primo anno comune e in un secondo anno in cui sono previsti i due seguenti indirizzi:

- giudiziario-forense
- notarile.

L'indirizzo notarile, in tutto o in parte, verrà svolto in convenzione con la Scuola di notariato dei Distretti Notarili della Regione Campania, con sede in Napoli.

Piano di studi

La Scuola, come previsto dal D.M. 21 dicembre 1999, n. 537, allegato 1 - articolo 7, comma 2 "Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali", ha l'obiettivo formativo di sviluppare negli studenti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai, anche con riferimento alla crescente integrazione internazionale della legislazione e dei sistemi giuridici e alle più moderne tecniche di ricerca delle fonti.

Sono contenuti minimi qualificanti, finalizzati al conseguimento dell'obiettivo formativo, attività didattiche e relativi crediti formativi afferenti alle seguenti aree e connessi settori scientifico-disciplinari:

Area A: 1° anno

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche in materia di diritto civile, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto penale, diritto commerciale, diritto amministrativo, fondamenti del diritto europeo, diritto dell'Unione Europea, diritto del lavoro e della previdenza sociale, nonché elementi di informatica giuridica, di contabilità di Stato e degli enti pubblici, di economia e contabilità industriale.

Area B: 2° anno - indirizzo giudiziario - forense

Approfondimenti disciplinari e attività pratiche nelle materie oggetto delle prove concorsuali per uditore giudiziario e dell'esame di accesso all'avvocatura secondo la normativa vigente, tenuto conto del percorso formativo e del livello di preparazione degli studenti, nelle altre materie di cui all'Area A, nel diritto ecclesiastico, nonché nel campo della deontologia giudiziaria e forense, dell'ordinamento giudiziario e forense, della tecnica della comunicazione e della argomentazione.

Area C: 2° anno - indirizzo notarile

Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche in materia di diritto delle persone, del diritto di famiglia, del diritto delle successioni, del diritto della proprietà e dei diritti reali, del diritto della pubblicità immobiliare, del diritto delle obbligazioni e dei contratti, del diritto dei titoli di credito, del diritto delle imprese e delle società, della volontaria giurisdizione, del diritto urbanistico e dell'edilizia residenziale pubblica, del diritto tributario, della legislazione e deontologia notarile.

Frequenza

La frequenza alle attività didattiche della scuola è obbligatoria. Le assenze ingiustificate superiori a 60 ore di attività didattiche comportano l'esclusione dalla scuola. In caso di assenza per servizio militare di leva, gravidanza o malattia ovvero per altre cause obiettivamente giustificabili, secondo valutazione del Consiglio Direttivo della scuola, il consiglio medesimo qualora l'assenza non superi le 130 ore, dispone le modalità e i tempi per assicurare il completamento della formazione nell'ambito dei due anni, ovvero altrimenti la ripetizione di un anno.

Attività didattica

Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal Consiglio Direttivo, come previsto dall'art. 6 del citato D.M. n. 537/1999, provvede l'Università ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo i regolamenti didattici e in relazione a quanto previsto dall'articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341 e successive modificazioni, nonché con contratti di diritto privato stipulati ai sensi della normativa vigente con magistrati ordinari, amministrativi e contabili, con notai ed avvocati, anche cessati dall'ufficio o servizio da non più di cinque anni.

L'attività didattica è svolta presso la sede della Scuola. Può essere svolta, attraverso le modalità di didattica a distanza (*e-learning*), presso altre strutture messe a disposizione del Dipartimento di Giurisprudenza e dell'Università reperite direttamente dalla Scuola.

Le attività didattiche della scuola si svolgono in conformità all'ordinamento didattico e sulla base di un calendario fissato all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio Direttivo, per un totale di almeno 500 ore di attività didattiche, di cui almeno il 50 per cento dedicato alle attività pratiche, con un limite massimo di cento ore per stage e tirocini.

Verranno programmati e attuati tirocini, presso gli Uffici giudiziari civili, penali e amministrativi del Distretto di Corte d'Appello di Napoli, per un minimo di 50 ore.

L'attività didattica si articola in appositi moduli orari dedicati rispettivamente all'approfondimento teorico e giurisprudenziale e ad attività pratiche quali esercitazioni, discussione e simulazioni di casi, tirocini, redazione e discussione di temi, atti giudiziari, atti notarili, sentenze e pareri ecc., al fine di sviluppare nello studente concrete capacità di soluzione di specifici problemi giuridici.

Saranno organizzate dalla Scuola attività didattiche presso studi professionali, scuole del notariato riconosciute dal Consiglio Nazionale del notariato e sedi giudiziarie, previ accordi o convenzioni tra l'Università sede amministrativa della Scuola, gli Ordini Professionali, le Scuole del notariato, gli uffici competenti dell'Amministrazione giudiziaria.

Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 37 della legge n. 111 del 15 luglio 2011, sussistendone le specifiche condizioni di applicabilità, tutte le attività didattiche del primo anno del corso potranno essere sostituite da attività di formazione professionale svolte presso gli Uffici giudiziari del Distretto di Corte d'Appello di Napoli.

Valutazione intermedie - esame finale - diploma di specializzazione

Il passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie, scritte ed orali, relative alle diverse attività didattiche. Nel caso di giudizio sfavorevole, lo studente potrà ripetere l'anno di corso una sola volta.

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale consistente in una dissertazione scritta su argomenti interdisciplinari con giudizio espresso in settantesimi. A tale fine con delibera del Consiglio Direttivo è costituita apposita commissione composta di sette membri di cui quattro professori universitari, un magistrato ordinario, un avvocato e un notaio.

Ai sensi del Decreto Interministeriale 11 dicembre 2001, n. 475, il diploma di specializzazione, conseguito presso le Scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, è valutato ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio per il periodo di un anno.

Borse di studio

E' prevista l'eventuale istituzione di borse di studio.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov. _____) il ____/____/_____
residente a _____ (Prov. _____)
Via/Piazza _____ C.A.P. _____
Indirizzo email _____ rec. tel. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

ai fini della partecipazione al Concorso per l'accesso alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, a.a. 2020/2021,

DICHIARA

Riservato ai laureati magistrali (durata legale del corso di studi 5 anni)

Di essere in possesso della laurea magistrale in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data ____/____/_____
che il voto di laurea è di ____/110_____; di essersi immatricolato nell'anno accademico ____/____ e di aver conseguito la laurea nell' a.a. ____/____;
che la media curricolare (*) degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea magistrale è di punti ____,____/30 (indicare due decimali);

Riservato ai laureati specialisti o magistrali (durata legale del corso di studi 3+2 anni)

Di essere in possesso della laurea specialistica in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data ____/____/_____
che il voto di laurea è di ____/110_____;
di essersi immatricolato nell'anno accademico ____/____ e di aver conseguito la laurea triennale nell' a.a. ____/____;
di essersi immatricolato nell'anno accademico ____/____ e di aver conseguito la laurea specialistica nell' a.a. ____/____;
che la media curricolare (*), calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel biennio per il conseguimento della laurea specialistica, è di punti ____,____/30 (indicare due decimali);
che la media curricolare (*) degli esami per il conseguimento della laurea magistrale (carriera abbreviata), calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel biennio per il conseguimento della laurea magistrale è di punti ____,____/30 (indicare due decimali);

Riservato ai laureati secondo il previgente ordinamento (durata legale del corso di studi 4 anni)

Di essere in possesso della laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università degli Studi di _____ in data ____/____/____; che il voto di laurea è di ____/110 _____; di essersi immatricolato nell'anno accademico ____/____ e di aver conseguito la laurea nell' a.a. ____/____; che la media curricolare (*), calcolata tenendo conto degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea, è di punti ____,____/30 (indicare due decimali);
--

Riservato ai laureandi

Di conseguire la laurea secondo l'ordinamento previgente, o la laurea specialistica/magistrale in Giurisprudenza, presso l'Università degli Studi di _____ in data ____/____/____ (anteriore al 29/10/2020); di essersi immatricolato nell'anno accademico ____/____. La dichiarazione inerente la data in cui è conseguita la laurea, il voto e la media curricolare deve essere presentata in sede di concorso.
--

DICHIARA

inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma

(*) Calcolo della media curricolare.

Ai fini della valutazione di titoli per il concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli a.a. 2020/2021

- Per i laureati in Giurisprudenza secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 il calcolo della media curricolare è la media aritmetica (somma dei voti ottenuti agli esami diviso il numero degli esami).
- Per i laureati in Giurisprudenza (specialistica o magistrale) secondo l'ordinamento adottato ai sensi del Regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004 il calcolo della media curricolare è la media ponderata: somma dei prodotti dei voti degli esami per il rispettivo numero di crediti diviso la somma complessiva dei crediti.

Voto esame x crediti	Totale
20 x 12 CFU	240
25 x 9 CFU	225
21 SOMMA CFU	465:21 = MEDIA PONDERATA

Le votazioni con 30 e lode devono essere considerate come 30.